

ALLEGATO B

AUTORIZZAZIONI

Piccola derivazione d'acqua a scopo energetico asservita all'impianto idroelettrico Cimena dmv

Comune di San Mauro Torinese .

Proponente: ENEL GREEN POWER SPA

Presentato per la fase di Valutazione ex. art. 12
Legge Regionale 14 dicembre 1998, N. 40

Data

23/05/2014

Protocollo

14109 /DB0814

Rif. n.

20648/DB0814 del 11.06.2012
13991/DB0814 del 17.04.2012
35157/DB0814 del 26.10.2012
3329/DB0814 del 31/01.2013
1187/DB0814 del 15.01.2014
9922/DB0814 del 14.04.2014
13396/DB0814 del 19.05.2014

Alla Provincia di Torino
Area risorse idriche e qualità dell'aria
Servizio gestione risorse idriche
Corso Inghilterra, 7 -
10138 TORINO

e, p.c. Alla Soprintendenza per i beni architettonici e
paesaggistici per le province di Torino, Asti,
Cuneo, Biella e Vercelli
Piazza S. Giovanni, 2
10121 TORINO

e, p.c. Al Comune di San Mauro Torinese (TO)

Oggetto: Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. - Parte III
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune di San Mauro Torinese (TO)
Intervento: "Piccola derivazione a scopo energetico asservita all'impianto
idroelettrico Cimena dmv"
Proponente: Enel Green Power S.p.A.

Conferenza di Servizi per autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, comma 3 del
D.Lgs. 387/2003 e Valutazione di Impatto Ambientale ex artt.12-13 L.R. 40/98

Relazione in adempimento all'art. 146 D.Lgs 42/2004

Con riferimento alle procedure in corso inerente il rilascio autorizzazione unica ai
sensi del D.Lgs.387/2003 e Valutazione di Impatto Ambientale ex artt.12-13 L.R. 40/98,

esaminati gli elaborati progettuali, qui pervenuti in formato digitale in data 17 aprile
2012 dalla Società Enel Green Power S.p.A., con nota n. 8232 del 16 aprile 2012,

Segue rif. n. 20648/DB0814 del 11.06.2012

visti gli atti integrativi qui pervenuti, in formato digitale, in data 26 ottobre 2012 dalla Società Enel Green Power S.p.A., con nota n. 22923 del 24 ottobre 2012, contenenti anche alcuni approfondimenti in merito agli interventi di mitigazioni inerenti i nuovi i nuovi manufatti le aree esterne di pertinenza;

constatato che l'intervento consiste nella realizzazione di un insieme di opere finalizzate a realizzare un impianto di produzione idroelettrica da installare in sponda destra dello sbarramento sul Fiume Po a San Mauro Torinese, e che dette opere ricadono su aree soggette a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, lett. c) ed f) del D.lgs.42/2004,

visto il verbale della conferenza dei servizi svoltasi in data 06/07/2012, qui pervenuto da Provincia di Torino - Area risorse idriche e qualità dell'aria - Servizio gestione risorse idriche in data 26/07/2012, con nota prot.582678/2012,

visto il successivo verbale della conferenza dei servizi svoltasi in data 07/11/2013, qui pervenuto da Provincia di Torino - Area risorse idriche e qualità dell'aria - Servizio gestione risorse idriche in data 15/01/2014, con nota prot.210711/2013, nella quale venivano comunicati " *i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza*",

visti gli ulteriore atti progettuali, pervenuti tramite PEC, in data 19/05/2014, inerente la nuova proposta progettuale relativa alla collocazione della rampa di risalita dell'ittofauna prevista in sponda destra,

facendo seguito alla seduta di conferenza di servizi tenutasi in data 22/05/2014,

verificato che a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

accertato che le opere previste appaiono compatibili con la salvaguardia dei valori paesaggistici appaiono compatibili con le finalità di tutela degli aspetti fisico-naturalistici degli ambiti vincolati ai sensi dell'art. 142 lett.c) - Fiume Po-, lett f) - aree contigue del Parco del Po - del D.Lgs 42/2004,

verificata altresì la coerenza con il Piano Paesaggistico Regionale adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 53-11975 del 4 agosto 2009 limitatamente agli articoli posti in salvaguardia (artt. 14-16-18-26-33 e art 13 così come riformulato con D.G.R n. 6-5430 del 26/02/2013), e fatte salve le valutazioni degli enti competenti in merito alla compatibilità dell'intervento con il piano d'area vigente delle aree contigue del parco del Po,

considerato che gli interventi previsti non appaiono tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si formula una valutazione positiva ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.lgs 42/2004, a condizione che:

Segue rif. n. 20648/DB0814 del 11.06.2012

- in fase di predisposizione della progettazione esecutiva siano approfonditi e maggiormente dettagliati gli interventi di mitigazione da realizzarsi, in particolare, verso l'alveo del Po, al fine di garantire un buon grado di mascheramento ed integrazione delle opere nel contesto; siano inoltre contestualmente approfondimenti gli aspetti formali e di finitura esterna degli edifici previsti (centrale, edificio e fabbricato quadri). Tali approfondimenti dovranno essere preventivamente autorizzati ai sensi della normativa in epigrafe dal settore scrivente;

- le caratteristiche del materiale lapideo impiegato per la realizzazione delle scogliere sia coerente per cromatismo e tipologia a quello dei massi presenti nell'ambito circostante;

Ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.lgs 42/2004 la presente relazione è inviata al Soprintendente ai fini del pronunciamento del parere vincolante; si precisa che tale relazione potrà essere considerata autorizzazione paesaggistica solo a fronte dell'acquisizione del parere vincolante del Soprintendente o nel caso in cui tale parere non sia reso nei termini stabiliti dalla legge.

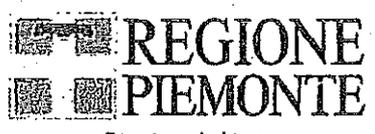
Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Arch. *Fabrizio Conte*

Il Dirigente del Settore
Arch. *Giovanni Paludi*

ALL. 6

Integrità



Direzione Ambiente

Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque

paolo.mancin@regione.piemonte.it

Data 7 FEB. 2013

Protocollo 2258/DB10.15

Classificazione 13.150.70.S01

PROVINCIA
13 FEB. 2013
DI TORINO

Alla Provincia di Torino
Servizio Gestione Risorse Idriche
C.so Inghilterra, 7
10138 TORINO

e, p.c. Alla Autorità di Bacino del Fiume Po
Via Garibaldi, 75
43100 PARMA

Oggetto: D.Lgs. 387/2003 – Domanda in data 16 aprile 2012 di Enel Green Power S.p.A. di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica) in Comune di San Mauro T.se a mezzo di derivazione dell'acqua dal Canale Cimena, a sua volta derivato dal Fiume Po.

In relazione della Vostra nota prot. 451132/2012 datata 5 giugno 2012, relativa alla convocazione del sopralluogo e della Conferenza dei Servizi nonché alla richiesta di parere sull'istanza di concessione di cui all'oggetto, considerato quanto emerso nel corso della conferenza svoltasi in data 6 luglio 2012 presso la sede dell'Autorità concedente e viste le integrazioni al progetto trasmesse dalla Società con nota datata 24 ottobre 2012, si conferma che nella fattispecie questo Settore non ha competenza trattandosi di piccola derivazione idrica.

Pur tuttavia, si ritiene di esprimere le seguenti considerazioni in merito:

il progetto in oggetto riguarda il recupero energetico della portata di rilascio del Deflusso Minimo Vitale allo sbarramento dell'impianto idroelettrico di Cimena con restituzione della risorsa idrica all'alveo naturale del Po, ai piedi della traversa;

tale intervento non rientra nella categoria di cui all'art. 3 comma 4 lett. b del regolamento regionale 8/R del 17 luglio 2007 in quanto le turbine per la produzione dell'energia idroelettrica non sono collocate nel corpo della traversa, bensì all'imbocco dell'esistente canale di derivazione;

30922
18-2-2013
LC3
10.06.03

si prende atto, che gli elaborati tecnici allegati alla istanza di concessione, evidenziano una non fattibilità idraulico-tecnica della scala di risalita dei pesci in sponda destra (poiché non esiste lo spazio fisico alla realizzazione dell'opera e in questo caso i pesci, in ragione della conformazione delle opere esistenti, si verrebbero a trovare all'interno del bacino dissabbiatore); mentre in sponda sinistra (dove il sito presenta un elevato rischio idrogeologico) viene proposta la possibilità di realizzare una scala di risalita, che, per risultare compatibile con la sicurezza idraulica del sito, dovrebbe avere una portata massima di esercizio di 500 l/sec e quindi con una scarsa attrattività per la fauna ittica in quanto la quasi totalità della portata defluirebbe sul lato opposto (11 mc/sec di restituzione del DMV turbinato).

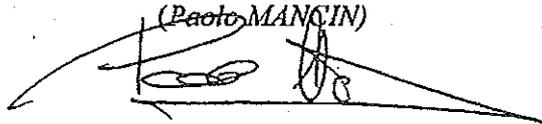
L'Amministrazione scrivente pertanto, stante il fatto che la sottensione riguarderebbe la sola massicciata ai piedi della traversa, sottolinea che l'entrata in esercizio dell'impianto idroelettrico in progetto non dovrebbe avere influssi negativi sull'attuale stato ecologico del corso d'acqua interessato.

In ultima analisi, si evidenzia che il progetto della nuova centrale idroelettrica (di potenza nominale media prevista pari a kW 928,3) offre la possibilità di una produzione di energia rinnovabile a fronte di un impatto ambientale limitato.

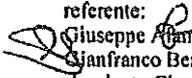
Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore

(Paolo MANCINI)



referente:

 Giuseppe Campi Tel. 011/432.3233

Sanfranco Bertolotto Tel. 011/432.4798

Impianto Cimena - DMV San Mauro.doc



Are protette
Po e Collina Torinese

PROV. TORINO
 PROT. 4327
 - 9 GEN. 2013
 Circ. LC3
 Classif. 10.06.03

Luigi Pianta

Moncalieri, 02/01/2013
 Protocollo n° 4
 RD

VIA FAX

Alla Provincia di TORINO
 Servizio gestione risorse idriche
 C.so Inghilterra, 7
 10138 TORINO

FAX 011-8616977
 Alla c.a. Dr. Giannetto Massazza

**Oggetto: Osservazioni e conclusioni in merito alle integrazioni al progetto di realizzazione ed esercizio di impianto produzione energia da fonte idraulica (proponente Enel Green Power)
 Procedimento di autorizzazione unica
 - Ns. rif. prot. 2665/06.11.2011**

In riferimento al procedimento in oggetto, a seguito di esame della documentazione integrativa progettuale pervenuta, in sede di commissione urbanistica di questo Ente, sono state formulate le osservazioni contenute nell'allegata istruttoria.

Sulla base delle suddette osservazioni si rileva quanto segue.

*Sulla base dei meri rilievi effettuati direttamente in loco, le conclusioni presentate dal proponente sono da ritenere condivisibili.
 E' evidente che, per potere formulare ipotesi più esaustive relative alla frequentazione da parte di ardeidi, a scopi di approvvigionamento trofico, a regime di funzionamento della centrale, occorrerebbe potere disporre di rilievi effettuati in diversi periodi dell'anno, soprattutto durante il periodo riproduttivo, e non solamente concentrati nell'arco di un breve periodo autunnale.*

In conclusione, in considerazione della distanza del punto di intervento rispetto alla ZPS Confluenza Po Stura, nonché sulla base dei rilievi effettuati, si ritiene che non vi siano interferenze significative rispetto ad habitat e specie compresi all'interno di aree limitrofe incluse nell'ambito della Rete Natura 2000.

Distinti saluti.

Dott. *Luigi Pianta*
 (Stampa circolare: REGIONE PIEMONTE, AREA PROTETTA DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE)

Ente di gestione delle Aree protette del Po e della Collina Torinese
 sede legale e operativa - Corso Trieste 98, 10024 Moncalieri TO - tel. 0039 011 64880, fax 0039011643216
 sede operativa - Via Alessandria 2, 10090 Castagneto Po TO - tel. e fax 0039 011 912462
 c.f. e p.IVA 06398410016
 email Ente: info.parcopolarinese@inrete.it, PEC parcopocollina.to@pec.it - email sede operativa: enteparco@collinatorinese.com
 www.parcopolarinese.it - www.collinatorinese.org